

RivieraBanca, utile di 22milioni Caldari: «Crescita significativa»

Via libera dell'assemblea dei soci di RivieraBanca, nel corso della seduta che si è tenuta nei giorni scorsi al teatro della Regina di Cattolica, al Bilancio di esercizio 2022. Un bilancio fatto di numeri lusinghieri ma anche di importanti valori che da tempo guidano ed ispirano l'azione dell'istituto di credito che conta 46 filiali tra le province di Pesaro Urbino, Rimini e Cesena per oltre 100mila clienti. «La nostra crescita è significativa ma la difficoltà di parte del tessuto sociale ed economico del territorio è in sensibile incremento - ha spiegato nella sua relazione il presidente di RivieraBanca Fausto Caldari - Il risparmio, in generale, aumenta, ma le famiglie a basso reddito soffrono e non riescono più a risparmiare».

E' stato il direttore generale di RivieraBanca Gianluca Conti ad illustrare ai soci i numeri. «L'utile lordo della banca tocca quota 27 milioni di euro mentre quello netto si attesta sui 22 milioni di euro. Crescono anche i fondi propri che raggiungono 278 milioni di euro e l'indice di stabilità patrimoniale che si attesta al



26,1%. I volumi intermedi sono cresciuti con una raccolta totale sopra i 3,06 miliardi di euro e gli impieghi netti che raggiungono 1,28 miliardi di euro. Situazione positiva anche per quanto riguarda il settore dei crediti deteriorati netti che si sono attestati sull'1,1% del totale dei crediti con un rapporto sofferenza netta\impieghi in evidente ribasso 0,39%». «Nel 2023 RivieraBanca destinerà a beneficenza e mutualità più di un milione di euro - conclude Caldari - Dovremmo adoperarci affinché la nostra dimensione sociale sia sempre compatibile con quella economica, perché il futuro dipenderà esclusivamente dalla etica e dalla dignità con le quali riusciremo ad operare».